



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

n. 151 del 17/09/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON D.C.C. N.30/2005 GIACOPUZZI MARIO E GRAZIANO E CONTESTUALE PROROGA DEI TERMINI DI VALIDITA' DEL PUA.

L'anno duemilaquindici, il giorno diciassette del mese di settembre alle ore 15.15 nell'apposita sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Graziella Manzato e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1 - MANZATO GRAZIELLA	- Sindaco	X	
2 - TRUNCALI ALESSANDRA	- Assessore	X	
3 - BERTOLASO FABRIZIO	- Vicesindaco	X	
4 - ALLEGRI GIANDOMENICO	- Assessore	X	
5 - GRANADOS ISABEL CRISTINA	- Assessore	X	
6 - TRIVELLATI NICOLA	- Assessore	X	
	Esterno		

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa STAGNOLI DANIELA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proponente: GIANDOMENICO ALLEGRI

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON D.C.C. N.30/2005 GIACOPUZZI MARIO E GRAZIANO E CONTESTUALE PROROGA DEI TERMINI DI VALIDITA' DEL PUA.**

Premesso che:

- In data 17/5/2005 è stato approvato con D.C.C. n.30 il Piano di Recupero (P.d.R.) sulle aree catastalmente censite al fg.24 mapp.n.824 di proprietà dei sigg. Giacomuzzi Mario e Graziano che prevedeva i seguenti interventi:
 - realizzazione di un nuovo fabbricato con superficie coperta di mq.1.963, composto da zona allevamento bovini da carne (mq.1.566,50) e un locale magazzino (mq.396,50), con concimaia nelle vicinanze;
 - manutenzione straordinaria dei fabbricati 3-8-10 ad uso stalla e dei fabbricati 4-5-11 ad uso depositi;
 - manutenzione e/o ristrutturazione dei fabbricati abitativi 1 e 2;
 - demolizione di un'area pavimentata (n.6) leggermente interrata ad uso deposito aperto di foraggio;
 - sistemazione degli spazi aperti e delle aree verdi esistenti posizionando filari di alberature di perimetrazione della zona cortiva, pavimentazioni attorno alle abitazioni e stesa di ghiaio nelle zone soggette a viabilità interna.
- L'elenco degli elaborati rispetta l'elenco previsto all'art.19 comma 2 della L.R. Veneto n.11/2004, in quanto tutti gli allegati sono contenuti nel Piano di Recupero del 2005. Con Deliberazione di Giunta Comunale n.110/2005 era stato stabilito che nel Piano di Recupero la convenzione prevista per normativa poteva essere sostituita con un atto unilaterale d'obbligo con validità decennale da trascriversi nei Pubblici Registri Immobiliari. La Giunta ha prescritto anche che la messa a dimora di alberature e cespugli deve avvenire prima del rilascio dell'agibilità. Nella richiesta di variante è approfondito lo studio relativo al fabbricato di cui si chiede la modifica rispetto al Piano di Recupero approvato.
- A seguito di tale approvazione veniva sottoscritto in data 24/5/05 un atto unilaterale d'obbligo, sostitutivo della convenzione urbanistica prevista dalla normativa, con il quale i predetti titolari del piano si impegnavano a realizzare nell'arco di 10 anni dalla data dell'atto medesimo gli interventi sopraillustrati;
- In data 13/10/2014 prot.n.15879 è stata presentata una richiesta di variante che riguarda modifiche da apportare alle previsioni edilizie del fabbricato n.2, demolendo completamente l'edificio e ricostruendo la stessa volumetria con sagoma diversa. Per realizzare questo tipo di intervento, si chiede la modifica del grado di protezione attribuito al fabbricato, da 4 (ristrutturazione globale) a 6 (costruzione in sostituzione, come già previsto dalle norme del Piano di Recupero). Nel progetto si richiede inoltre di poter costruire fino a ml.10,00 dal confine stradale di via Dossobuono.
- L'Ufficio Tecnico ha provveduto ad analizzare la richiesta di variante al Piano Urbanistico Attuativo, da assoggettare alla procedura prevista all'art.20 della L.R.n.11/2004, verificando la dotazione degli standard, il rispetto delle prescrizioni urbanistiche e planivolumetriche, la congruenza e completezza della documentazione e degli elaborati progettuali. Il numero delle abitazioni è invariato rispetto al piano di recupero, quindi il progetto non prevede un aumento di carico urbanistico.
- Allo stato attuale le normative comunitaria, nazionale e regionale (D.lgs.n.152/06 e D.lgs.n.4/08) prevedono, all'interno della procedura di predisposizione e approvazione di documenti pianificatori, una specifica procedura di analisi e verifica degli impatti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e programmi o loro varianti (VAS);
- Con Deliberazione n.791 del 31.3.2009 la Giunta Regionale ha stabilito le procedure da seguire per la verifica di assoggettabilità alla Vas. Poiché il progetto originario di PUA, di cui è stata elaborata la presente variante, non è stato sottoposto a procedura di VAS, deve esserlo necessariamente la sua variante, come previsto dal Parere n.73 del 2/7/2013 (la cui presa d'atto è avvenuta con DGR Veneto n.1717 del 3/10/2013) avente ad oggetto: "*Linee di indirizzo applicative a seguito della Sentenza n.58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.40 comma 1 della L.R.Veneto 6/4/2012 n.13, nella parte in cui aggiunge la lettera A) del comma 1-bis all'art.14 della Legge della Regione Veneto 26/6/2008 n.4*". In tale parere è prescritto al punto 5.a che i "*PUA adottati di PRG non sottoposti a VAS devono essere sottoposti a verifica di assoggettabilità*".

- Ad integrazione della documentazione e degli elaborati progettuali, in data 30/3/2015 prot.n.4980 è stata consegnata documentazione necessaria per il prosieguo dell'iter amministrativo della pratica come da richiesta in data 5/2/2014 prot.n.1852.
- Il Piano di recupero è stato approvato con D.C.C. del 17/5/2005 e la relativa convenzione (atto unilaterale d'obbligo) è stata stipulata il 24/5/2005. Poiché ai sensi dell'art.20 comma 9 della L.R. 11/04 il Piano è efficace per dieci anni, la sua naturale scadenza sarebbe avvenuta in data 24/5/2015. In data 12/5/2015 il procedimento è stato interrotto dall'Ufficio Tecnico in attesa del ricevimento del Rapporto Ambientale Preliminare, in cui siano descritti i contenuti e le azioni del Piano Attuativo e delineati gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PUA. In data 13/5/2015 con prot. n.7976 è stato richiesto il rinnovo del Piano, intendendosi l'applicazione dell'art.20 comma 17 della L.R.11/04, che prevede la prorogabilità delle previsioni del PUA per 5 anni oltre la data di scadenza.
- In data 18/6/2015 prot.n.10297 è stata trasmessa la documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità alla VAS, inoltrata dal privato in Regione e agli altri Enti coinvolti in data 27/7/2015.
- In data 30/7/2015 con il prot.n.314063 Regione Veneto ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a procedura di VAS. In data 31/7/2015 prot. n.315973, pervenuta il 3/8/2015 al prot.n.12929 ha richiesto integrazioni, inviate in data 6/8/2015, come risulta da comunicazione del 10/8/2015 prot.n.13410.

Tutto ciò premesso:

Dato atto che le attuali disposizioni normative del PI vigente (ex PRG – art.48 L.R. n.11/04) prevedono per l'area in esame che gli interventi edificatori siano assoggettati a Piano di Recupero e pertanto, considerato il Piano di Recupero scaduto, si ritiene di prorogarne l'efficacia in attesa di nuove disposizioni programmatiche che potranno essere stabilite dal nuovo Piano degli Interventi in fase di elaborazione.

Considerato che la procedura di variante al Piano Urbanistico Attuativo, disciplinata dall'art.20 della L.R. n.11/2004 prevede l'adozione dello strumento urbanistico da parte della Giunta Comunale e l'approvazione, trascorso il periodo per le osservazioni, da parte della medesima Giunta, ai sensi della L.n.106 del 12/7/2011;

Considerato che il deposito della documentazione progettuale necessario per l'adozione della variante è stato completato il 27/7/2015, data dalla quale decorrono i relativi termini di legge;

Rilevato che il sopraccitato Parere Ambientale della Commissione Regionale VAS sull'assoggettabilità delle varianti alla procedura VAS è vincolante ai fini dell'approvazione finale dello strumento pianificatorio e che pertanto, come previsto dalla DGR Veneto n.1717 del 3/10/2013, dopo l'adozione del Piano dovrà essere esperita la verifica di assoggettabilità;

Vista la documentazione tecnico-progettuale della variante, così come predisposta dai richiedenti, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e costituita da:

- Elaborato 1 - Relazione tecnico illustrativa
- Elaborato 2 – Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS
- Elaborato 3 – Documentazione fotografica
- Elaborato 4 - Documentazioni catastali
- Elaborato 5 – Relazione geologica – Idrogeologica – Sismica – Geotecnica – Relazione Ambientale
- Tavola n.1 – Tavola unica di progetto

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 22/01/2015 con le seguenti prescrizioni: "Si prescrive che l'edificio in progetto sia posizionato ortogonalmente all'edificio 3 e parallelamente all'edificio 1";

Considerato che il progetto è stato adeguato alle prescrizioni della Commissione Edilizia;

Dato che la documentazione inerente la variante al Piano è stata pubblicata, ai sensi dell'art.39 del D.lgs. n.33/13, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito internet comunale in data 9/09/2015;

Vista la legge Regionale n.11/2004 art. 20;

Vista la Direttiva Comunitaria n.42/2001/CE;

Visto il D. Lgs. n.152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n.4/2008;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2988 dell'1/10/2004, n.3262 del 24/10/2006 e n.3752 del 5/12/2006;

Visto l'art.5 della Legge n.106/2011 che stabilisce che uno strumento urbanistico che va in variante ad un piano che non ha avuto a sua volta la VAS deve quanto meno essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS;

Viste le D.G.R.V. N.1717/2013, N.1646/2012 e N.791/2009;

SI PROPONE

- di dare atto che quanto in premessa esposto costituisce parte integrante, formale e sostanziale della presente proposta di delibera;
- di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n.11/2004, la variante con proroga dei termini di efficacia del Piano Urbanistico Attuativo Giacopuzzi Mario e Graziano, via Dossobuono;
- di dare atto che la predetta è descritta negli elaborati grafici allegati alla presente, quale parte integrante formale e sostanziale, e costituiti da:
 - Elaborato 1 - Relazione tecnico illustrativa
 - Elaborato 2 – Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS
 - Elaborato 3 – Documentazione fotografica
 - Elaborato 4 - Documentazioni catastali
 - Elaborato 5 – Relazione geologica – Idrogeologica – Sismica – Geotecnica – Relazione Ambientale
 - Tavola n°1 – Tavola unica di progetto
- di prendere atto che qualora, successivamente all'adozione della variante, la Commissione Regionale VAS dovesse certificare l'assoggettabilità della variante adottata alla procedura di VAS, sarà necessario provvedere all'adozione del relativo Rapporto Ambientale ai fini di espletare il procedimento ambientale previsto dalla normativa, prima della definitiva approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale;
- di stabilire che trattandosi di variante su proposta dei privati, ogni onere inerente all'allacciamento dei nuovi fabbricati alle reti tecnologiche dei servizi pubblici comunali sono interamente a carico dei richiedenti, previa autorizzazione dei relativi Enti di gestione e dei competenti uffici comunali;
- di demandare ai competenti uffici comunali le procedure di pubblicazione in applicazione delle citate disposizioni di legge;
- di dare atto che la documentazione inerente la variante al Piano è stata pubblicata, ai sensi dell'art.39 del D.lgs. n.33/13, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito internet comunale in data 9/09/2015.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON D.C.C. N.30/2005 GIACOPUZZI MARIO E GRAZIANO E CONTESTUALE PROROGA DEI TERMINI DI VALIDITA' DEL PUA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento.

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto ADOZIONE VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON D.C.C. N.30/2005 GIACOPUZZI MARIO E GRAZIANO E CONTESTUALE PROROGA DEI TERMINI DI VALIDITA' DEL PUA.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA

Parere: FAVOREVOLE

Data: 09/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLO SARTORI

Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 17/09/2015

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Graziella Manzato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Daniela Stagnoli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/09/2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE
F.to Francesca Aldegheri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Daniela Stagnoli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO